



REGIONE SICILIA

REGIONE SICILIA

COMUNE DI ROSOLINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

**LAVORI DI "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELL'AREA
DEL CENTRO URBANO CON RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE SUL
PROLUNGAMENTO DI VIA GONZAGA DA VIA G. PASCOLI A VIA C.
BATTISTI"**

CUP: J24H18000290001

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTI
Ing. Calogero PALUMBO PICCIONELLO

IL GEOLOGO
Geol. Giovanni BONANNO CONTI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROG/ESECUZ.
Ing. Calogero PALUMBO PICCIONELLO

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Geom. Salvatore SPERANZA

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONI
Relazione Generale

ELABORATO N° :

1.1

SCALA:

-

| REV. | DESCRIZIONE | DATA |
|------|-------------|------|
| A | | |
| B | | |
| C | | |

Sommario

| | |
|---|---|
| Premessa..... | 2 |
| Dettagliato esame delle fenomenologie di dissesto | 2 |
| Interventi previsti in progetto..... | 3 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 4 |
| Quadro economico dell'intervento..... | 5 |

Premessa

La presente relazione viene redatta a corredo del progetto relativo ai lavori di “mitigazione del rischio idrogeologico nell’area del centro urbano con raccolta delle acque bianche sul prolungamento di via Gonzaga da via Pascoli a via C.Battisti” da realizzarsi nel Comune di Rosolini (SR).

Il Comune di Rosolini (SR), facente parte della Provincia di Siracusa, è collocato nella parte sud-orientale della Sicilia, al confine con la provincia di Ragusa.

Cartograficamente è rappresentato parzialmente nelle seguenti tavolette 1:25000 dell’IGM.: Noto (F° 277 IV°SO), Cava d’Ispica (F°276 I°SE), Ispica (F°276 II°NE), Rosolini (F° 277 III°NO) e Castelluccio (F° 276 I°NE).

L’area ricade all’interno del bacino idrografico del F. Tellaro (086), esattamente nel centro urbano del comune e precisamente in via Gonzaga, un’arteria viaria principale che attraversa il centro urbano da NW a SE e che è transitato giornalmente da molte persone che si spostano per raggiungere le varie zone del centro urbano. Inoltre, oltre ai negozi presenti in via Gonzaga, nei pressi si trovano scuole, parchi giochi, ecc.

Il progetto è stato concepito al fine di raggiungere l’obiettivo di eliminare le acque di precipitazione che si riversano lungo la via Gonzaga che rappresenta, vista la morfologia dell’area, l’impluvio principale di un bacino idrografico.

Nello specifico, la presente relazione, si riferisce ai lavori relativi ad un tratto di circa 150 m, individuato negli elaborati grafici tra la sezione 18 e la sezione 28.

Dettagliato esame delle fenomenologie di dissesto

L’area in studio nella quale sono previsti gli interventi atti a mitigare i rischi di inondazione ricadono nella via Gonzaga zona alta, un impluvio nel quale si riversano le acque di ruscellamento superficiale di una vasta area del centro urbano e che defluiscono verso valle.

La morfologia della zona, in generale, è tabulare, tipica dei depositi miocenici calcarei della F.ne Ragusa che risultano solcati da incisioni strette e lunghe che fungono da collettori naturali. La via Gonzaga, stante alla morfologia dell’area, risulta un vecchio impluvio urbanizzato dove l’intervento dell’uomo ha stravolto l’andamento originale dei luoghi.



Via Gonzaga (immagine Google Earth Pro)

In occasione di piogge abbondanti, in prossimità dell'incrocio tra la via Gonzaga e la via Rimembranza, si riversano grosse quantità di acque di ruscellamento che provocano allagamenti delle abitazioni e mettono a serio rischio l'incolumità degli automobilisti che vi transitano. La causa di quanto accade è dovuta alla mancanza di un collettore che raccolga le acque di ruscellamento superficiale convogliandole nei corpi ricettori che in questo caso è rappresentato dal collettore realizzato in occasione dei lavori sopra citati.

Il progetto mira alla riduzione del rischio idrogeologico presente nell'area con una serie di interventi mirati a riorganizzare e potenziare la rete di raccolta acque bianche attraverso la realizzazione di nuovi collettori acque meteoriche e opere connesse.

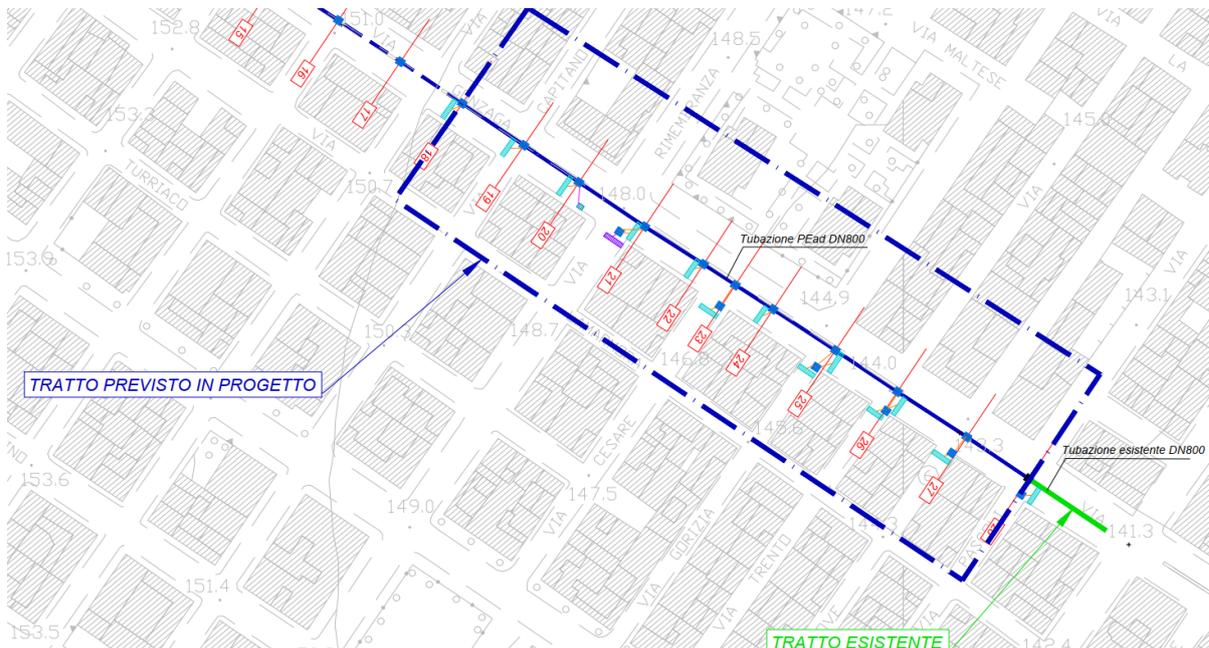
Interventi previsti in progetto

Gli interventi in progetto interesseranno un tratto di circa 150 m, individuato negli elaborati grafici tra la sezione 18 e la sezione 28.

Nello specifico, gli interventi previsti sono:

- Nuovo collettore in PVC di diametro 800 mm da realizzare lungo la via Gonzaga, per una lunghezza di circa 150 metri, posto in continuità del collettore esistente di diametro 800 mm;
- Realizzazione di caditoie lungo la via Gonzaga e le strade che la intercettano;

- Vari pozzetti di ispezione lungo la via Gonzaga;
- Ripristino sede stradale.



Interventi progettuali atti alla mitigazione del rischio idrogeologico

Riferimenti normativi

La progettazione dell'intervento in esame proposto è stata condotta nel rispetto della normativa vigente e secondo i seguenti elementi:

- D.Lgs del 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia ambientale”;
- Circolare ministeriale della Regione Siciliana del 4 aprile 2002 che stabilisce le direttive in merito all'applicazione del D.L.vo 152/99 ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione Siciliana.
- Circolare Ministero LL.PP. del 1974 n° 11633 “Istruzioni per la progettazione delle fognature e degli impianti di trattamento delle acque di rifiuto”;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice dei contratti,
- Decreto Ministeriale 49/2018: il decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti n°49 del 7 marzo 2018 “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».”
- DPR 5 ottobre 2010 n°207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006”, nelle parti ancora vigente,
- L.R. 12 luglio 2011 n°12 recepimento D.Lgs 12/04/2006 n°163 e D.P.R. 207/2010.
- D.M. 12 /12 /85 “Norme tecniche per le tubazioni”.

- D.M. 14/01/2008 “Nuove norme tecniche per le costruzioni”.
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto 17/01/2018 “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”
- Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n°617 del 02/02/2009 “Istruzioni per l’applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”.
- D.Lgs 81/2008 aggiornato con D.Lgs 106/2009 “Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili”.
- Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 161 del 10 agosto 2012 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”.
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”
- Legge 24 marzo 2012, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”.

Quadro economico dell’intervento

| A | LAVORI | IMPORTI |
|-----------|---|---------------------|
| a1 | Importo lavori SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA a CORPO | € 267.560,11 |
| a2 | Costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta a CORPO | € 16.178,56 |
| | A - TOTALE LAVORI | € 283.738,67 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | IMPORTI |
| b1 | Spese per competenze tecniche di PROGETTAZIONE | € 32.882,27 |
| b1.1 | Consulenza geologico-tecnica con DL per Indagini | € 2.523,96 |
| b1.2 | Competenze tecniche per progettazione, DEFINITIVA -ESECUTIVA -CSP | € 15.285,74 |
| b1.3 | Supporto al R.U.P. in fase di progettazione | € 7.336,41 |
| b1.4 | R.U.P- in fase di progettazione (50% dell'80% del 2% max di A) | € 2.269,91 |
| b1.5 | Indagini geotecniche, prove in situ, prove di laboratorio, ecc | € 5.466,25 |
| b2 | Spese per oneri previdenziali e I.V.A. di PROGETTAZIONE | € 8.399,65 |
| b2.1 | Oneri previdenziali 2% su b1.1 | € 50,48 |
| b2.2 | Oneri previdenziali 4% su b1.2+b.1.3 | € 904,89 |
| b2.3 | I.V.A. 22% su b1+b2.1+b2.2 | € 7.444,28 |
| b3 | Spese per competenze tecniche di ESECUZIONE | € 18.000,55 |

| | | | |
|--|--|----------|-------------------|
| b3.1 | R.U.P. in fase di esecuzione - (50% dell'80% del 2% max di A) | € | 2.269,91 |
| b3.2 | Supporto al R.U.P. | € | 889,26 |
| b3.3 | Competenze tecniche per D.L. misura e prestazioni accessorie - CSE - CRE | € | 14.841,38 |
| b4 | Spese per oneri previdenziali e I.V.A. di ESECUZIONE | € | 4.727,78 |
| b4.1 | Oneri previdenziali 4% su b3.2+b3.3 | € | 629,23 |
| b4.2 | I.V.A. 22% su b.3 + b.4.1 | € | 4.098,55 |
| b5 | Imprevisti < del 10% di A | € | 28.373,87 |
| b6 | I.V.A. Lavori 22% di A | € | 62.422,51 |
| b7 | Spese generali: | € | 37.427,70 |
| b7.1 | Spese per caratterizzazione materiali e oneri accesso scarica | € | 12.781,84 |
| b7.2 | Spese per pubblicazione, gestione e organizzazione gara | € | 10.000,00 |
| b7.3 | Spese per contributo ANAC | € | 1.000,00 |
| b7.4 | Per lavori in economia | € | 13.645,86 |
| Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione (b1+b2+b3+b4+b5+b6+b7) | | € | 192.234,33 |
| Totale GENERALE (A + B) | | € | 475.973,00 |